



Spagna: sciopero della fame per un reddito di base

L'attivista Paco Vega ha iniziato uno sciopero della fame (mentre scriviamo siamo al trentesimo giorno) per l'introduzione di un reddito di base per i più svantaggiati. Paco Vega si alza presto la mattina, prende una spremuta di arancio, un caffè con tre cucchiaini di zucchero e parte dalla sua casa nel quartiere di Fuente Olletas. A stomaco vuoto questo cittadino di 65 anni si siede su una piccola sedia pieghevole solo con bottiglie d'acqua per dimostrare contro il ritardo del Consiglio dell'Andalucia per l'attuazione del reddito garantito. Il reddito di base "non è carità, ma un diritto. Se applicato, molti problemi concatenati con la povertà, o anche la violenza domestica o lo sfruttamento sessuale sarebbero eliminate". "Per la dignità, non per me perché ho una pensione decente" il suo volto è già ben noto tra i lavoratori a Malaga. Paco è determinato ad andare avanti, l'ultima lettera inviata al presidente del Consiglio è stata Lunedì 30 ottobre "dopo non aver ricevuto alcuna risposta al documento presentato il 28 settembre, il 10 ottobre abbiamo iniziato uno sciopero ad oltranza".

<https://youtu.be/DKW-XIEu0qY>

[per maggiori informazioni clicca qui](#)